

DECRETO DELLA PRESIDENTE

N. 72 del 29/07/2026

OGGETTO: L.P. 07.11.2005, n. 15 “Disposizioni in materia di politica provinciale della casa”. Edilizia abitativa pubblica. Atto di indirizzo per l'utilizzo del fondo provinciale casa per l'anno 2026 e per il finanziamento di tutte le domande ammesse in graduatoria edizione 15-01-2026 – 27-02-2026.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle **ore 14:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la Dott.ssa Laura Tabarelli, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18/06/2025, con l'assistenza del Segretario della Comunità avv. Enrico Sartori, emana il seguente decreto.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n.12 del 18/06/2025 con la quale si è proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Dato atto:

Premesso che la L.P. 7 novembre 2005, n. 15 disciplina gli interventi in materia di edilizia abitativa pubblica. In particolare l'art. 1 della suddetta L.P. 15/2005 stabilisce che la politica provinciale della casa a favore dei nuclei familiari che si trovano in una condizione economica-patrimoniale insufficiente per acquistare, risanare o ristrutturare con i soli mezzi propri la prima abitazione o per partecipare ad una cooperativa edilizia, anche a proprietà indivisa, è attuata attraverso l'intervento pubblico delle Comunità e dei Comuni di Trento e Rovereto, per quanto di rispettiva competenza.

L'art. 8 della predetta legge stabilisce altresì che per tali finalità, in particolare per la copertura dei costi derivanti dalla concessione del contributo integrativo per gli alloggi locati sul libero mercato nonché di ogni altro costo secondo quanto stabilito dalla normativa in oggetto, è istituito il “Fondo Provinciale Casa” ed in particolare il comma 3 stabilisce che detto Fondo venga ripartito annualmente agli Enti locali sulla base, in particolare, dei fabbisogni rilevati tenuto conto delle domande nonché degli standard minimi fissati dalla Giunta Provinciale.

Ricordato che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1968 del 12 dicembre 2025 è stato fissato per l'anno 2026 e per gli anni successivi fino a diversa disposizione, il valore medio del canone al metro quadro in euro 5,50.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 891 dd. 12.06.2026 è stato approvato il riparto per l'anno 2026 del Fondo Provinciale casa a favore delle Comunità assegnando alla Comunità della Valle di Cembra la quota di € 98.538,52 per l'esercizio delle funzioni connesse all'edilizia abitativa pubblica – contributo integrativo sul libero mercato.

Si dispone che la somma assegnata alla Comunità della Valle di Cembra per l'anno 2026 dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 891 dd. 12.06.2026 pari a € 98.538,52 debba essere utilizzata per la concessione del contributo integrativo di tutte le domande presentate nell'edizione 15.01.2026-27.02.2026 dai cittadini "comunitari" e cittadini "extracomunitari".

Preso atto che la somma assegnata dalla Provincia Autonoma con la citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 891 di data 12.06.2026 per euro 98.538,52 non consente il finanziamento totale di tutte le domande ammesse in graduatoria edizione 15.01.2026– 27.02.2026, il fabbisogno complessivo sarebbe pari a euro 98.716,80. La somma integrativa necessaria è di euro 178,28 che si stabilisce di finanziare con fondi propri della Comunità di Valle.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di poter procedere con tempestività alla concessione del contributo integrativo;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 32 del 30 marzo 2026 è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) per il periodo 2026-2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 43 del 22 aprile 2026 è stato approvato il Piano delle attività e obiettivi gestionali del Piano esecutivo di gestione 2026-2028, che definisce altresì le competenze del segretario generale e dei responsabili dei servizi.

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente sulla proposta di decreto i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. di stabilire, per i motivi meglio espressi in premessa e visto quanto disposto dalla L.P. 15/2005 nonché dalle norme regolamentari in materia, il riparto del “Fondo Provinciale Casa” - per l’anno 2026 - dell’importo di € 98.538,52 per la concessione del contributo integrativo delle domande presentate nell’edizione 15.01.2026 - 27.02.2026 dai cittadini “comunitari” e cittadini “extracomunitari” garantendo il soddisfacimento della totalità delle domande presentate;
 2. di stabilire di finanziare con fondi propri la somma di euro 178,28, necessaria per integrare il finanziamento provinciale di cui al punto 1) al fine della concessione del contributo a tutti i richiedenti;
 3. di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario all’assunzione di tutti gli atti che necessitano per l’esecuzione del presente provvedimento;
 4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile;
 5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione alla Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.
- (*) i ricorsi al Presidente della Repubblica e al TRGA sono alternativi.
- (**) In materia di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell’art. 120 dell’Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:
- il termine per il ricorso al TRGA è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PRESIDENTE
dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO
avv. Enrico Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 29/07/2026

Provvedimento esecutivo dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione

Cembra Lisignago, li 29/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori